

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00691352
ESC - Ente schedatore	UNIBO
ECP - Ente competente	S261

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	modello navale
OGTT - Tipologia	galera ordinaria
OGTN - Denominazione	Galera dell'ordine dei Cavalieri di Santo Stefano

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale	nautica
CTC - Parole chiave	modello

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
PVCL - Località	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCN - Denominazione attuale	Museo di Palazzo Poggi
LDCU - Indirizzo	Via Zamboni, 33

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO

INVD - Data	2011
INVN - Numero	MPPNA005

INV - INVENTARIO

INVD - Data	NR
INVN - Numero	NANAVI 500

INV - INVENTARIO

INVD - Data	1973
INVN - Numero	324

INV - INVENTARIO**INVD - Data** 1965-1966**INVN - Numero** 7**COL - COLLEZIONI****COLD - Denominazione** Collezione Cospi**COLC - Nome del collezionista** Cospi Ferdinando**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVS - Stato** Italia**PRVR - Regione** Emilia-Romagna**PRVP - Provincia** BO**PRVC - Comune** Bologna**PRVL - Località** Bologna**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRCT - Tipologia** museo**PRCQ - Qualificazione** universitario**PRCD - Denominazione** Museo delle Navi**PRCS - Specifiche** Camera di Geografia e Nautica dell'Istituto delle Scienze**PRD - DATA****PRDI - Data ingresso** 1937**PRDU - Data uscita** 2000**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Fascia cronologica di riferimento** XVII sec.**DTM - Motivazione cronologia** documentazione**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** maestranze pisane**ATBR - Ruolo** costruttore**ATBM - Motivazione dell'"attribuzione** bibliografia**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** legno/ intaglio/ pittura**MTC - Materia e tecnica** corda**MTC - Materia e tecnica** seta**MTC - Materia e tecnica** tela/ pittura**MTC - Materia e tecnica** metallo**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 189

MISL - Larghezza	40
MISN - Lunghezza	249
MISV - Specifiche	altezza dello scafo 34/ lunghezza dello scafo 175
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Oggetto	<p>Il modello rappresenta una galera ordinaria a 26 remi della Marina dei Cavalieri di Santo Stefano: ha scafo lungo e sottile e sistema di remeggio a scaloccio, reso più efficace dall'elevato numero di vogatori ad una stessa bancata e dalla maggiore lunghezza del remo. Lo scafo poggia rendendo visibile la struttura interna. Nella sovrastruttura le zone di poppa e di prua sono unite dalla corsia, cui sono accostati i banchi e le pedagne inclinate verso prua. Ad ogni banco corrisponde un remo, legato al posticcio manovrabile da cinque rematori, come attesta il numero delle maniglie. Il modello possiede l'armamento caratteristico delle galere: nella remata 4 cannoni, uno centrale di maggior calibro e diverse petriere sulle impavesate. La velatura è composta da vele latine a ferzi bianchi e azzurri, issate sugli alberi di trinchetto, maestra e mezzana. Sono presenti due stendardi e due bandiere con lo stemma dell'Ordine. Il modello, sicuramente d'Arsenale, fu utilizzato dai professori della Camera di Geografia e Nautica dell'Istituto delle Scienze come modello didattico. Ciò è attestato dalla presenza di numerose targhette cartacee che riportano le denominazioni di ogni singola parte della nave. La nomenclatura risulta più importante e visibile in corrispondenza della velatura, sulla quale è direttamente iscritta. Lo scafo è privo del fasciame per mettere in evidenza la struttura interna delle ordinate. Il posticcio è formato dai correnti, aggettanti sui fianchi della nave; dai gioghi, travi trasversali che collegano i correnti; dai baccolari, assi sporgenti dalla coperta, che sorreggono i corridoi esterni, lungo i quali corrono le impavesate. A poppa, la spalliera è composta da un largo spiazzo sopraelevato, sul quale i bandini sostengono la balausta decorata da termi a bassorilievo, da pannelli dipinti e da due tritoni a tutto tondo che sorreggono la timoniera. La carrozza è sovrastata da un'armatura volta al cui vertice si trova la freccia, sorretta da due legni arcuati. Nella parte inferiore è situato il timone. L'alberatura è composta dagli alberi di maestra, trinchetto e mezzana, che sostengono rispettivamente: trinchettino, marabottina e artimone. Sul tribordo è situato uno scafo, fissato su cavalletti poggiati sulla coperta e collegati al posticcio ed ai banchi. Il fanale, riccamente decorato, è di proporzioni maestose sormontato dalla Croce dei Cavalieri, è situato sulla freccia. Sugli alberi di trinchetto e di mezzana si trovano due bandiere e sulle antenne di trinchetto e maestra due stendardi con le croci bianche in campo rosso. [la descrizione della prua prosegue nel campo Osservazioni]</p>
UTF - Funzione	didattico-celebrativa
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	vela albero di maestra/ vela albero di trinchetto
ISRI - Trascrizione	MARABOTTINO/ TRINCHETTINO
	La galleria delle navi del Museo di Palazzo Poggi comprende dieci modelli di navi costruiti tra la fine del XVI secolo e gli inizi del XIX. Tra questi beni si conserva anche la galera dei Cavalieri di Santo

NSC - Notizie storico-critiche

Stefano, appartenuta a Ferdinando Cospi. La galleria odierna ripropone la collezione della Camera della Geografia e della Nautica dell'antico Istituto delle Scienze, stanza creata nel 1724 grazie ad una donazione del marchese Marcantonio Collina Sbaraglia (1681/1744), nella quale confluirono carte geografiche, strumenti nautici e modelli in scala ridotta di vascelli e navigli (oggetti, in alcuni casi, già conservati presso l'istituto). Con l'avvento della Riforma napoleonica, nel 1802 i materiali vennero trasferiti all'Osservatorio astronomico della Specola, facente parte dello stesso complesso architettonico dove aveva sede l'istituto, Palazzo Poggi. In seguito, nel 1896, l'intera raccolta dedicata alla Geografia e alla Nautica, venne spostata ai Musei Civici di Bologna, dove rimase nascosta nei depositi, sino alla sistemazione nel 1937, presso il Rettorato dell'Università. Dal 2000, anno di apertura del museo, i modelli sono ritornati alla loro sede originaria, a Palazzo Poggi. La galera fu donata al marchese Ferdinando Cospi (1606/ 1670), dal Gran Maestro dell'Ordine di Santo Stefano, fondato da Cosimo I nel 1561 con finalità militari e religiose. Il modello, cui è apposto lo stemma dei Medici al centro dello specchio di poppa, fu donato al Marchese Cospi, Gran Maestro dell'Ordine, ed è presente nell'Inventario del Museo Cospiano del 1677 redatto dal Legati. E' citato dal Quincy nel 1741 come Galera dell'Ordine di Malta e negli inventari dei "Mobili e Strumenti della Camera di Geografia e Nautica" del 1744, 1776, 1798. E' citato inoltre nell'Inventario del Gabinetto Astronomico del 1843, redatto dal Ceschi. L'erronea attribuzione all'Ordine dei Cavalieri di Malta fu determinata dalla somiglianza tra gli stemmi: croce bianca in campo rosso per l'Ordine Toscano e croce rossa in campo bianco per i Cavalieri di Malta. Venne utilizzata dai professori della Camera di Geografia e Nautica dell'Istituto delle Scienze a scopo didattico: ne è testimonianza la presenza di numerose iscrizioni cartacee, che riportano le denominazioni di ogni singola parte della nave. Il modello fu probabilmente costruito all'arsenale di Pisa e lì conservato per i costruttori, come esempio di nave particolarmente riuscito, e per l'addestramento dei naviganti.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

mancanti: un ancorotto, due cannoni, fregi, un remo, diverse targhette, alcuni scalmi sono sostituiti con chiodi/ quartieretti della corsia sconnessi/ cinque remi spezzati/ braccia esterne tritoni mancanti

RS - RESTAURI E ANALISI**RST - RESTAURI****RSTD - Data**

1888

RSTE - Ente responsabile

Marina Militare, Arsenale di Venezia

RST - RESTAURI**RSTD - Data**

1930

RSTE - Ente responsabile

Marina Militare, Arsenale di Venezia

RST - RESTAURI**RSTD - Data**

1950

RSTE - Ente responsabile

Università degli Studi di Bologna

RSTN - Nome operatore

Rizzi, Amedeo

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università di Bologna - Alma Mater Studiorum

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	MPPNA005a
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	MPPNA005b
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	MPPNA005c
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	MPPNA005d
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	MPPNA005e
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	MPPNA005f
FTAF - Formato	jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Speciale G.C.
BIBD - Anno di edizione	1926
BIBH - Sigla per citazione	00039996
BIBN - V., pp., nn.	pag. 241-253

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1959
BIBH - Sigla per citazione	00039994
BIBN - V., pp., nn.	pag. 168-170
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. XXVIII-XXIX-XXX

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Menconi Orsini A.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBH - Sigla per citazione	00040009
BIBN - V., pp., nn.	pp. 261-285

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Materiali Istituto Scienze
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00039870
BIBN - V., pp., nn.	pp. 179-200

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Luoghi Conoscere
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00039872
BIBN - V., pp., nn.	pp. 73-77

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tangheroni M.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00041131
BIBN - V., pp., nn.	p. 478

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Residori G.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00041128
BIBN - V., pp., nn.	pp. 70-71

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	La mostra d'arte nautica al Littoriale
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Bologna, 1933

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
----------------------	---

MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Bologna, Accademia delle Scienze, Settembre-Novembre 1979
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Il viaggio. Mito e scienza
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Bologna, Museo di Palazzo Poggi, Febbraio-Giugno 2007
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Pisa e il Mediterraneo. Uomini, merci, idee dagli Etruschi ai Medici
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Pisa, Pisa - Arsenali Medicei, 2003
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Mingozi
FUR - Funzionario responsabile	Manzelli, Valentina
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	Biolchini L.
RVME - Ente	NR
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2013
AGGN - Nome	Mengoli E.
AGGE - Ente	NR
AGGF - Funzionario responsabile	NR
AN - ANNOTAZIONI	
	<p>La parte prodiera è costituita dalle rembate o castello di prua, sopraelevazione larga quanto la galera, più l'eccedenza del posticcio. E' una specie di plancia trasversale, montata su quattro coppie di puntelli ciascuna collegata in testa da un traversino; sui traversini poggiano sei baglietti per parte, in cui sono fissate le tavole della plancia. Completa la costruzione una battagliola. I lati delle murate presentano motivi decorativi a grottesche dorate. Leggermente spostato a bordo della rembata è situato l'albero di trinchetto completo di velatura, su cui è issata la bandiera dei Cavalieri dell'Ordine di S. Stefano. La prua ha il fasciame parzialmente asportato. La chiglia è priva del paramezzale. Tra lo sperone ed il giogo si trova la palmetta. I remi sono affranellati in posizione di riposo. Il modello, sicuramente d'arsenale, fu utilizzato dai professori della Camera di Geografia e Nautica dell'Istituto delle Scienze come modello didattico. Ciò è attestato dalla presenza di numerose targhette cartacee che riportano le denominazioni di ogni singola parte della prua. La parte prodiera è parzialmente priva del fasciame per mettere in evidenza la struttura</p>

OSS - Osservazioni

interna delle ordinate. L'albero di trinchetto è formato da un solo pezzo a calcese e leggermente inclinato a prua, tenuto da un fascio di sartie incappellate alla base del calcese stesso. Regge una grande antenna a due pezzi in cui è issata la trinchettina a ferzi bianchi e azzurri. Lo sperone è sostenuto dal tagliamare ai lati da due travi (coscie) rinforzati da un bracciolo (serviola). L'armamento è composto da un corsiero e da quattro petriere bilicate su una forcella e fornite di coda per il maneggio. L'ancora è completamente in materiale metallico ed è formata da un fuso quadrangolare, alla cui estremità inferiore si trovano marre ad unghia. L'ormeggio dell'ancora è fissato per un'estremità alla cicala, e per l'altra, a sinistra del tagliamare. Sull'albero di trinchetto e antenna si trovano due stendardi di stoffa con i colori dell'Ordine dei Cavalieri di S. Stefano. La prua della galera è registrata con un proprio numero di inventario: NANAVI 501. Fonti: Inventario dei mobili ed utensili e libri della Camera di Geografia e Nautica fondata e donata dal fu Marcantonio Collina Sbaraglia e provvoluta nel infrascritte cose, consegnate per donazione fatta dal medesimo - Assunteria d'Istituto - Diversorum - Busta 11 - Fascicolo 12, 1744, Bologna, Archivio di Stato; Inventario degli oggetti che a tutto l'ottobre 1843 costituiscono il Gabinetto Astronomico della Pontificia Università di Bologna - Fondo dell'Università Pontificia - n. 929 - Busta 1 - Fascicolo 20, Ceschi G., 1843, Bologna-Archivio di Stato; incisione, Callot J., Nave in combattimento e Battaglia fra Turchi e Cavalieri di S. Stefano - Catalogo Stampe - Disegni e Carte geografiche - nn. 141-142, 4231-4232, Pisa - Archivio di Stato